



DECRETO N. 2 DEL 13/03/2015

OGGETTO: Determinazione dei riferimenti catastali delle superfici ricadenti in zona montana: aggiornamento.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO l'art. 32 "Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013;

VISTA la deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con la quale la Giunta Regionale ha adottato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020) ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di approvazione con modifiche della proposta di Programma di sviluppo rurale 2014-2020, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il testo del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020, notificato in data 22 luglio 2014 alla Commissione europea tramite il sistema SFC 2014;

PRESO ATTO che la definitiva approvazione del PSR 2014-2020 avverrà a seguito della conclusione dell'attività negoziale con la Commissione europea, attualmente in corso di svolgimento;

PRESO ATTO che il PSR 2014-2020 nel definire la delimitazione delle zone montane, nel paragrafo "Informazioni specifiche" relative alla sottomisura 13.1, indica che queste corrispondono a quelle già inserite nel precedente PSR 2007-2013;

VISTA la delimitazione delle zone svantaggiate di montagna del PSR 2007-2013 approvata all'allegato C della DGR 3560 del 13 novembre 2007 e s.m.i.;

VISTI i precedenti decreti del dirigente dell'Unità complessa Sistema Informativo Settore primario e Controllo n. 9 del 14 ottobre 2007 "Determinazione dei riferimenti catastali delle superfici montane" e n. 6 del 26 aprile 2010 "Revisione della determinazione dei riferimenti catastali delle superfici ricadenti in zona montana", oggetto del presente aggiornamento;

CONSIDERATO che le procedure amministrative per l'attribuzione di aiuti, comprese quelle inerenti l'attuazione del PSR 2014-2020, sono basate sui dati registrati nel fascicolo aziendale e che in esso le superfici sono identificate in base ai riferimenti catastali;

CONSIDERATO per contro che il supporto cartografico usato per la determinazione delle zone montane è la carta tecnica regionale;

CONSIDERATO che AVEPA, in seguito al passaggio della cartografia catastale digitalizzata verso un sistema che adotta la definizione del particellare tramite poligoni piuttosto che tramite centroidi ed immagini raster, ha successivamente provveduto al continuo aggiornamento dei poligoni corrispondenti ai particellari catastali, trasposti dai sistemi geografici di riferimento catastali al sistema di riferimento del SIGC;

DATO ATTO che vi sono regimi di aiuto che si applicano esclusivamente alle zone montane, con particolare riferimento a quelli della sottomisura misura 13.1 del PSR 2014-2020;

RITENUTO opportuno, per la corretta applicazione di tali regimi di aiuto, rideterminare secondo gli attuali aggiornamenti delle cartografie disponibili i riferimenti catastali, fino al dettaglio particellare, delle aree ricadenti nelle zone montane;

DATO ATTO che la DGR n. 1223/2007 dispone di incaricare l'Unità complessa Sistema Informativo Settore primario e Controllo – ora Settore Sistema Informativo Settore Primario (SISP) – di procedere alla determinazione dei riferimenti catastali delle superfici ricadenti in zona montana;

CONSIDERATO che la precedente determinazione, avvenuta con Decreto dell'Unità complessa Sistema Informativo Settore primario e Controllo n. 6 del 26 aprile 2010 necessita di aggiornamento stante la disponibilità della nuova cartografia catastale digitalizzata resa disponibile da AVEPA;

CONSIDERATO che, per i fini sopra evidenziati, si è provveduto a determinare i riferimenti catastali secondo il metodo di seguito indicato:

- allineamento delle informazioni catastali con l'ultimo aggiornamento reso disponibile da AVEPA nell'anno 2014, per garantire fruibilità e coerenza a livello di SIGC;
- identificazione per via grafica dei comuni totalmente delimitati, dei fogli totalmente delimitati e dei fogli parzialmente delimitati indicati nel PSR 2007–2013 come zone montane ai sensi dell'art. 50, paragr. 4 del Regolamento (CE) n.1698/2005, mantenendo l'indicazione di quanto delimitato in applicazione dell' art.18 del Reg.(CE)1257/1999 e della Deliberazione del Consiglio Regionale DCR n.72/2006;
- elaborazione grafica con la definizione, per ogni foglio catastale parzialmente montano, del poligono relativo all'individuazione delle zone montane di cui al punto precedente;
- per i fogli catastali parzialmente montani, identificazione delle particelle ricadenti in area montana (marcate con "SI") e di quelle escluse (marcate con "NO"); si evidenzia che nei fogli parzialmente montani l'elenco delle particelle prodotto è relativo ai poligoni, che potrebbero non concordare con gli elenchi censuari (notoriamente non sempre allineati con la parte grafica, generalmente meno aggiornata); per questo si è identificato sia l'elenco delle particelle ritrovate in zona montana, sia di quelle escluse (marcate con "NO"). Di conseguenza i record censuari che non trovassero alcuna corrispondenza con le marcature "SI" o "NO" appartengono all'insieme delle particelle la cui attribuzione non è stata possibile in quanto non identificabili con metodo geografico allo stato di aggiornamento attuale;

RITENUTO di approvare, su supporto informatico (CDROM), l'elenco **Allegato A** (file "Allegato A - Zone\_montane\_Veneto - Revisione marzo\_2015.pdf") ed i corrispondenti *shape-file* **Allegato B** (file: "Allegato B - SHAPE-FILE Revisione Zone Montane Veneto\_ marzo\_2015.zip") relativi ai riferimenti catastali delle superfici ricadenti in zona montana individuati seguendo la metodologia sopra descritta, secondo le seguenti specifiche:

- per i comuni totalmente montani: codice ISTAT e codice nazionale del comune seguito dai campi relativi a Sezione, Foglio, Particella e Sub, valorizzati con il carattere "\*";
- per i fogli totalmente montani di comuni parzialmente montani: codice ISTAT e codice nazionale del comune/sezione ed identificativo del foglio catastale, seguito dai campi relativi a Particella e Sub, valorizzati con il carattere "\*";
- per i fogli parzialmente montani: elenco dei dati censuari delle particelle individuate per via grafica marcate con "SI" se rientranti in zona montana e con "NO" se escluse dalla zona montana;
- per ogni area così identificata come montana viene evidenziato il riferimento al dispositivo che ha determinato la classificazione dell'elemento in zona montana (art.18 Reg.(CE) n.1257/1999 ovvero DCR n.72/2006);

RITENUTO di mettere a disposizione tale materiale informativo a supporto dell'attività amministrativa di settore sia attraverso i servizi del SISP che trasmettendolo all'AVEPA per l'integrazione nel sistema informativo;

CONSIDERATO che, ai fini amministrativi, la base catastale grafica utilizzata potrebbe non essere aggiornata rispetto ai dati censuari, pertanto le particelle censuarie che non trovassero alcuna corrispondenza con le marcature SI o NO, appartenendo all'insieme delle particelle di dubbia attribuzione, possono essere attribuite alla zona montana in base alla documentazione prodotta dall'interessato messa a confronto con le informazioni di tipo poligonale rese comunque disponibili;

CONSIDERATO che l'elenco dei riferimenti catastali delle superfici ricadenti in zona montana potrà essere oggetto di correzione di errori materiali che eventualmente emergessero in fase di utilizzo delle informazioni ovvero di integrazione e aggiornamento in occasione dell'acquisizione di aggiornamenti delle informazioni catastali in allineamento con quelle in uso presso AVEPA;

## DECRETA

- 1) di approvare, su supporto informatico, l'elenco **Allegato A** e gli **shape-file** corrispondenti (**Allegato B**), che verranno messi a disposizione nella pagina dedicata alla cartografia del Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta (<http://www.piave.veneto.it/web/utilita/cartografia>);
- 2) di dare atto che gli **Allegati A e B** costituiscono aggiornamento dei corrispondenti allegati al Decreto dell'Unità complessa Sistema Informativo Settore primario e Controllo n. 6 del 26 aprile 2010;
- 3) di trasmettere il materiale informativo di cui al precedente punto 1 all'AVEPA;
- 4) di dare comunicazione del presente provvedimento alle Sezioni regionali afferenti al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- 5) di dare atto che si provvederà tempestivamente alla correzione d'ufficio degli eventuali errori che verranno segnalati a seguito dell'utilizzo delle informazioni predisposte;
- 6) di dare atto che l'identificazione delle particelle catastali verrà aggiornata ed integrata in occasione dell'acquisizione di aggiornamenti delle informazioni catastali in allineamento con il sistema informativo di AVEPA;

- 7) di assicurare la tempestiva messa a disposizione delle eventuali correzioni e degli aggiornamenti secondo le modalità di cui ai precedenti punti 1 e 3;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

dott. Silvia Majer